



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 03/08/2016

OGGETTO: Approvazione aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - triennio 2016/2018.-

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE
<i>DRAIA' FRANCESCA</i>	<i>SINDACO</i>	✓	
<i>TROVATO ALFONSO</i>	<i>ASSESSORE</i>	✓	
<i>GRECO CONCETTA</i>	<i>ASSESSORE</i>	✓	
<i>SERRAVALLE VINCENZO</i>	<i>ASSESSORE</i>	✓	
<i>RICCOBENE FABIO</i>	<i>ASSESSORE</i>		✓
		4	1

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore AA.GG.

All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo.

L'anno **duemilasedici**, il giorno 3, del mese di agosto, alle ore 18,30, nella Sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la deliberazione della G.C. n. 46 del 24/06/2015;

Vista la proposta del Segretario Generale e del Responsabile del Settore Affari Generali, allegato n. (1) che fa parte integrante del presente atto deliberativo;

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2)

Ritenuto che la sottoscrizione dei pareri resi ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi e accertati;

DELIBERA

1) Approvare la proposta (allegato 1) redatta dal Segretario Generale e dal Responsabile del Settore Affari Generali che fa parte integrante del presente atto.

2) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.l.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
(Alfredo Verso)



L'Assessore Anziano
(Alfonso Trovato)



Il Sindaco
(Francesca Draia)





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2016/2018.-

Propongono il Segretario Generale e il Responsabile del Settore AA.GG.

-VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, la quale, tra l'altro, prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art., comma 7, e che venga redatto, a cura del detto Responsabile, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da sottoporre all'Organo di indirizzo politico per l'approvazione;

-VISTI i Decreti del Sindaco n. 11 del 11/04/2013 e n. 22 del 10/09/2013, con i quali sono stati individuati, rispettivamente, il Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e la Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile della Trasparenza;

-RICHIAMATE le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con D.P.C.M. 16/01/2013, in G.U. n. 32 del 07/02/2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell'Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione;

-RICHIAMATA, altresì, la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica-, ad oggetto: *“Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

-CONSIDERATO, ancora, che il Piano, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 190/2012, deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale e sottoposto all'approvazione della CIVIT, in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione;

-EVIDENZIATO che, in data 11/09/2013, con deliberazione n.72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica, sulla base delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n.32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell'Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione;

-PRESO ATTO che, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'ANAC ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

-DATO ATTO che la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale e la sua adozione tiene conto *“dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti”*;

-FATTO PRESENTE che con le deliberazioni della Giunta Municipale n. 16 del 27/01/2016 e n. 18 del 27/01/2016 sono stati confermati, per il triennio 2016-2018, nelle more della predisposizione, nell'anno 2016, del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016-2018, rispettivamente, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza, del precedente triennio 2015-2017;

-VISTO il D. Lgs. 22/10/2009, n. 150, che, all'articolo 11, definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli adattamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

-VISTE le deliberazioni della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC):

- n. 105/2010, approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”*, che, tra l'altro, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire la iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- n. 2/2012 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*, contenente le indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, suggerendo, in particolare, le principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla stessa Commissione nell'ottobre 2011;

- n. 50/2013 del 4 luglio 2013, avente ad oggetto *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016”*, che contiene alcuni importanti allegati, fra i quali:

- allegato 1 – Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti;

- allegato 1.1 – nota esplicativa dell'allegato 1;

- allegato 2 – documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione;

-VISTE le “*Linee guida per i siti web della PA*” (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 26 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione che stabiliscono che i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza consentendo “l'accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

-PRESO ATTO che il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014, ha adottato le “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenute anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*”;

-VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”, che indica specifici ed ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione, di cui il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è parte integrante;

-VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. del 5 aprile 2013, recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” che, emesso in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sopra indicata, riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;

-CONSIDERATO che tra le novità più rilevanti introdotte dal testo di legge, è il fatto che l'adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità diventa obbligatorio per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e dunque anche per gli Enti locali;

-DATO ATTO che, per la predisposizione del presente piano, sono stati coinvolti i soggetti interni ed in particolare si è proceduto al coinvolgimento dei Responsabili di Settore, invitandoli a segnalare la necessità di eventuali modifiche a quanto previsto nel P.T.P.C. e nel P.T.T.I. 2015/2017, magari precisando e dettagliando taluni processi, e/o confermare la valutazione del rischio già effettuata, stante che la stesura del piano è il risultato di una attenta attività di ricognizione dell'organizzazione dell'Ente, di mappatura dei procedimenti e di individuazione degli strumenti efficaci a prevenire i fenomeni di illegalità, al fine di evitare che qualunque attività posta in essere dalla Pubblica Amministrazione locale possa essere inficiata dallo sviamento della funzione o del potere tipico al fine di perseguire interessi patrimoniali o non patrimoniali del dipendente, indipendentemente dalla rilevanza penale del fatto;

-CONSIDERATO che i Responsabili di Settore hanno confermato la valutazione del rischio e concordato la previsione di misure ulteriori rispetto a quelle già previste, anche con riferimento alle nuove aree a rischio individuate nell'aggiornamento al PNA;

-DATO ATTO che, sulla presente proposta, non è necessario acquisire parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta spesa, né riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente;

-VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

-VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

-VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

-VISTA la Legge 190/2012 ed i relativi decreti attuativi, nonché l'art. 7 della Legge 124/2005;

-VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

-VISTO lo Statuto Comunale;

-VISTO Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e gli altri regolamenti richiamati negli allegati Piani;

Per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo:

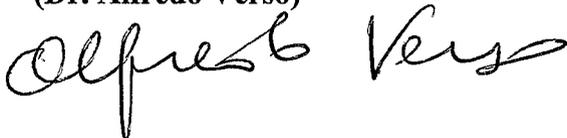
PROPONGONO

- 1. Approvare**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, per il triennio 2016-2018 con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Incaricare** gli Uffici di Segreteria di pubblicare la presente deliberazione con tutti gli allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, nelle apposite sezioni di "Amministrazione Trasparente".
- 3. Trasmettere**, altresì, copia ai Responsabili di Settore e, tramite questi, che acquisiranno la dichiarazione di conoscenza e presa d'atto, a tutto il personale in servizio. La ricevuta di presa conoscenza dovrà essere trasmessa al Servizio Personale, affinché venga acquisita al fascicolo personale di ciascun lavoratore.
- 4. Disporre** la comunicazione, a cura della Segreteria, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali Regione Sicilia, al Prefetto di Enna, all'ANAC, all'Organismo Indipendente di Valutazione, dell'avvenuta approvazione e pubblicazione della deliberazione con gli allegati Piani, sul sito istituzionale dell'Ente.

5. **Stabilire** che le misure e le azioni previste nell'allegato PTPC e nel Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, costituiscono obiettivi di performance.
6. **Dare atto** che i presenti Piani potranno essere aggiornati in conseguenza di eventuali necessità che dovessero presentarsi.
7. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere operative le misure previste.

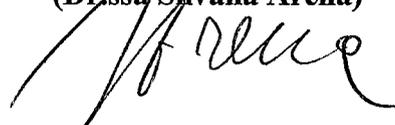
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Alfredo Verso)



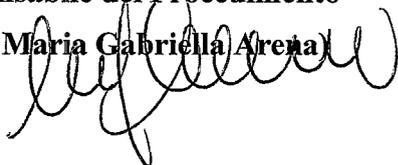
IL RESPONSABILE SETTORE AA. GG.

(Dr.ssa Silvana Arena)



Il Responsabile del Procedimento

(Sig.ra Maria Gabriella Arena)





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALL.N. (2)

OGGETTO PROPOSTA: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2016/2018.-

IL SEGRETARIO GENERALE E IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale 29-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alfredo Verso)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

(Dott.ssa Silvana Arena)

Il Responsabile del Procedimento

(Sig.ra Maria Gabriella Arena)



COMUNE DI VALGUARNERA

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 121 del 03/08/16, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 04/08/16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno 3-8-2016

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, 3-8-2016

IL SEGRETARIO GENERALE